



**AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E APPALTI**  
**UFFICIO RECLUTAMENTO E PREVIDENZA**  
**D.D.G. n. 471 del 26/06/2019**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il d.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la l. 9 maggio 1989, n. 168, di “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica”;
- VISTA** la l. 30 novembre 1989, n. 398 e s.m.i.;
- VISTA** la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la l. 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** la l. 4 novembre 2005, n. 230 e s.m.i.;
- VISTO** il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA** la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 24;
- VISTO** il d.m. 25 maggio 2011, n. 243, recante “Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all’art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** il d.m. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali;
- VISTA** la l. 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), in particolare l’art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, in materia di disciplina della programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei;
- VISTO** il d.m. 12 giugno 2012, n. 159, recante la “Rideterminazione dei settori concorsuali”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 31 ottobre 2012, n. 361, entrato in vigore il 29 novembre 2012 e s.m.i.;
- VISTO** il vigente “Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240”;
- VISTO** il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- VISTA** la legge 25 febbraio 2016, n. 21 (mille proroghe), in particolare l’art. 1, comma 10-octies;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), in particolare l’art. 1, comma 338;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), in particolare l’art. 1, comma 400;

- VISTO** il d.m. 8 marzo 2019, n. 204, recante il “Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010”, con il quale sono assegnati all’Università degli Studi di Teramo 8 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B;
- VISTO** il vigente Codice di comportamento di Ateneo;
- VISTO** il vigente Codice etico di Ateneo;
- VISTO** il vigente Piano integrato della Performance, della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- VISTA** la delibera del Senato accademico del 09/04/2019 di ripartizione tra le Facoltà dei suddetti otto posti;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2019, relativa all’attivazione, nell’immediato, di 5 procedure relative a 5 posti da ricercatore a tempo determinato di tipo B, sugli otto posti disponibili;
- VISTA** la Delibera della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 27/03/2019, con la quale viene richiesta, tra l’altro, l’attivazione una procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, per l’assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato nel Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell’Arte, Settore Scientifico Disciplinare L-ART/02 – Storia dell’Arte moderna;
- VISTA** la Delibera della Facoltà di Scienze Politiche del 11/04/2019, con la quale viene richiesta, tra l’altro, l’attivazione una procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, per l’assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato nel Settore concorsuale 13/C1 – Storia economica, Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/12 – Storia economica;
- VISTA** la Delibera della Facoltà di Bioscienze del 11/06/2019, con la quale viene richiesta l’attivazione due procedure selettive, tramite valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, per l’assunzione di n. 2 ricercatori a tempo determinato rispettivamente nel Settore concorsuale 07/I1 – Microbiologia agraria, Settore Scientifico Disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria e nel Settore concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere, Settore Scientifico Disciplinare MED/49 – Scienze tecniche dietetiche applicate;
- VISTE** le Delibere della Facoltà di Giurisprudenza del 26/09/2018 e del 19/06/2019, con le quali viene richiesta l’attivazione una procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, per l’assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato nel Settore concorsuale 12/H2 – Storia del Diritto medievale e moderno, Settore Scientifico Disciplinare IUS/19 – Storia del Diritto medievale e moderno;
- PRESO ATTO** dell’esigenza di procedere all’attivazione delle procedure selettive sopra citate;
- ACCERTATA** la disponibilità delle risorse finanziarie pari a € 99.271,88, per l’anno 2019 e ad € 293.282,50, a regime dall’anno 2020, vincolate alle predette assunzioni, a valere sulle risorse assegnate al nostro Ateneo con d. m. 8 marzo 2019, n. 204, recante il “Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010”;

## DECRETA

### Art. 1 Numero e destinazione dei posti

Presso l’Università degli Studi di Teramo sono indette cinque procedure selettive, tramite valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, per l’assunzione di n. 5 ricercatori a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale, come di seguito specificato:

<b>Numero posti</b>	1
<b>Regime di impegno</b>	Tempo pieno
<b>Facoltà</b>	Scienze della Comunicazione
<b>Sede di svolgimento delle attività</b>	Colleparco – Teramo
<b>Area scientifica/Macrosettore</b>	10 – Scienze dell’Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche 10/B Storia dell’Arte
<b>Settore concorsuale</b>	10/B1 - Storia dell’Arte
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-ART/02 - Storia dell’Arte Moderna
<b>Eventuale programma di ricerca cui è collegato il contratto e relativo responsabile scientifico</b>	Il programma di ricerca si articola in due ambiti strettamente interrelati: da un lato lo studio e l’analisi delle relazioni tra le espressioni artistiche e collezionistiche delle corti di antico regime nell’Italia tra Cinque e Settecento, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra artisti di corte, mercato e committenza artistica. Dall’altro lato l’indagine sulle fonti documentarie - inventari dei beni, carteggi, ricevute di pagamento e libri mastri – collegate alle digital humanities e alle nuove tecnologie applicate alla storia dell’arte moderna e

	ai beni culturali. L'utilizzo di una piattaforma informatizzata digitale che accolga le fonti primarie storico-artistiche è tra gli obiettivi principali del progetto, insieme alla pubblicazione di una monografia e alla disseminazione dei risultati della ricerca scientifica attraverso un convegno di ambito internazionale. RESPONSABILE SCIENTIFICO: prof.ssa Raffaella Morselli DURATA: 3 anni
<b>Attività oggetto del contratto</b>	L'impegno didattico, istituzionale e scientifico dovrà essere coerente con gli indirizzi della Facoltà e dei Corsi di Studio presso i quali dovrà essere svolta l'attività.
<b>Obiettivi di produttività scientifica e caratteristiche qualitative della produzione scientifica</b>	Si richiede che il candidato sia qualificato e accreditato in ambito nazionale e internazionale, sia nella ricerca e utilizzo delle nuove tecnologie applicate all'ambito umanistico e alla storia dell'arte, sia nella metodologia e nello studio delle dinamiche artistiche e collezionistiche delle corti di antico regime tra Cinquecento e Settecento. La produzione scientifica richiesta deve essere di alto livello qualitativo nazionale e internazionale.
<b>Impegno didattico</b>	Si richiede che il candidato sia esperto nelle fonti della storia dell'arte moderna, nel collezionismo e nelle nuove tecnologie applicate alla storia dell'arte e ai beni culturali.
<b>Impegno annuo complessivo in attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti</b>	350 ore: l'impegno didattico richiesto consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al Settore scientifico-disciplinare L-ART/02 nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche previste dall'offerta formativa della Facoltà di Scienze della Comunicazione.
<b>Copertura finanziaria per tutta la durata del contratto (comprensiva di oneri carico dipendente e conto ente)</b>	€ 175.875,00 (DM 204/2019)
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla normativa vigente
<b>Numero minimo di pubblicazioni</b>	15 negli ultimi 10 anni, di cui almeno 2 con editori stranieri
<b>Eventuale numero massimo di pubblicazioni</b>	15
<b>Lingua straniera oggetto della prova orale</b>	Inglese (l'accertamento della lingua straniera avverrà attraverso la verifica di tutte le esperienze risultanti dal curriculum del candidato, compresi corsi/moduli di insegnamento svolti in lingua inglese, nonché pubblicazioni redatte in lingua inglese)

<b>Numero posti</b>	1
<b>Regime di impegno</b>	Tempo pieno
<b>Facoltà</b>	Scienze politiche
<b>Sede di servizio</b>	Università degli Studi di Teramo
<b>Area scientifica/Macrosettore</b>	13 – Scienze economiche e statistiche 13/A - Economia
<b>Settore concorsuale</b>	13/A2 – Politica economica
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	SECS/P02 – Politica economica
<b>Attività oggetto del contratto</b>	L'impegno didattico, istituzionale e scientifico richiesto dovrà essere coerente con gli indirizzi della Facoltà e dei Corsi di Studio presso i quali svolgerà la propria attività.
<b>Obiettivi di produttività scientifica e caratteristiche qualitative della produzione scientifica</b>	L'impegno scientifico dovrà essere orientato verso gli studi compresi nel SSD SECS/P02 (Politica economica) e consisterà nello svolgimento di una continua e qualificata attività di ricerca nell'ambito del predetto SSD.
<b>Impegno didattico</b>	L'impegno didattico richiesto dovrà consistere nella copertura di insegnamenti del SSD SECS/P02 (Politica economica) attivi nei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze Politiche.
<b>Impegno annuo complessivo in attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti</b>	350 ore; l'impegno didattico richiesto consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al S.S.D. VET/ 05 nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche riconducibili all'offerta formativa della Facoltà di Medicina Veterinaria
<b>Copertura finanziaria per tutta la durata del contratto (comprensiva di oneri carico dipendente e conto ente)</b>	€ 175.875,00 (DM 204/2019 e C.d.A. del 29/04/2019)
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla normativa vigente
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera oggetto della prova orale</b>	Inglese

<b>Numero posti</b>	1
<b>Regime di impegno</b>	Tempo pieno
<b>Facoltà</b>	Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali

<b>Sede di svolgimento delle attività</b>	Università degli Studi di Teramo, Campus di Coste S. Agostino
<b>Area scientifica/Macrosettore</b>	Area 07 – Scienze agrarie e veterinarie Macrosettore 07/I - Microbiologia agraria
<b>Settore concorsuale</b>	07/I1 - Microbiologia agraria
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	AGR/16 - Microbiologia agraria
<b>Eventuale programma di ricerca cui è collegato il contratto e relativo responsabile scientifico</b>	-----
<b>Attività oggetto del contratto</b>	L'impegno didattico, scientifico e istituzionale dovrà essere coerente con gli indirizzi della Facoltà e dei Corsi di Studio presso i quali svolgerà la propria attività.
<b>Obiettivi di produttività scientifica e caratteristiche qualitative della produzione scientifica</b>	L'impegno scientifico richiesto al candidato si svolgerà nell'ambito del SSD AGR/16 (microbiologia agraria) e dovrà essere congruente con le principali linee di ricerca attive presso la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali. Il Candidato dovrà dimostrare di possedere le opportune conoscenze che gli permettano di svolgere attività autonoma in laboratorio relativamente alla pianificazione di studi sugli alimenti fermentati e sulla caratterizzazione biotecnologica di batteri lattici e lieviti. Dovrà, inoltre, dimostrare una solida conoscenza dei metodi molecolari applicati allo studio della tassonomia e della fisiologia dei suddetti microrganismi.  Pubblicazioni su riviste internazionali con IF nell'ambito del SSD AGR/16.
<b>Impegno didattico complessivo</b>	L'impegno didattico sarà coerente con le discipline tradizionalmente riferibili al SSD AGR/16 e settori affini nell'ambito dell'offerta formativa attivata dalla Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali.
<b>Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti</b>	350 ore; l'impegno didattico richiesto consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al SSD AGR/16 nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche riconducibili all'offerta formativa della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali.
<b>Copertura finanziaria per tutta la durata del contratto (comprensiva di oneri carico dipendente e conto ente)</b>	D.M. 8 marzo 2019, n° 204 "Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010" e delibera C.D.A. del 29.05.2019
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla normativa vigente
<b>Numero minimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Lingua straniera oggetto della prova orale</b>	Inglese

<b>Numero posti</b>	1
<b>Regime di impegno</b>	Tempo pieno
<b>Facoltà</b>	Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali
<b>Sede di svolgimento delle attività</b>	Università degli Studi di Teramo, Campus di Coste S. Agostino
<b>Area scientifica/Macrosettore</b>	Area 06 - Scienze mediche Macrosettore 06/D Clinica medica specialistica
<b>Settore concorsuale</b>	06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e del benessere
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	MED/49 – Scienze tecniche dietetiche applicate

<b>Eventuale programma di ricerca cui è collegato il contratto e relativo responsabile scientifico</b>	-----
<b>Attività oggetto del contratto</b>	L'impegno didattico, scientifico e istituzionale dovrà essere coerente con gli indirizzi della Facoltà e dei Corsi di Studio presso i quali svolgerà la propria attività
<b>Obiettivi di produttività scientifica e caratteristiche qualitative della produzione scientifica</b>	L'impegno scientifico richiesto al candidato si svolgerà nell'ambito del SSD MED/49 (scienze tecniche dietetiche applicate) e dovrà essere congruente con le principali linee di ricerca attive presso la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali. Il Candidato dovrà dimostrare di possedere le opportune conoscenze che gli permettano di svolgere attività autonoma in laboratorio che prevedano la pianificazione di studi d'intervento nutrizionali nell'uomo e la valutazione della biodisponibilità di composti bioattivi di origini vegetale. Pubblicazioni su riviste internazionali con IF nell'ambito del SSD MED/49.
<b>Impegno didattico complessivo</b>	L'impegno didattico sarà coerente con le discipline tradizionalmente riferibili al SSD MED/49 e settori affini nell'ambito dell'offerta formativa attivata dalla Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali.
<b>Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti</b>	350 ore; l'impegno didattico richiesto consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al SSD MED/49 nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche riconducibili all'offerta formativa della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali.
<b>Copertura finanziaria per tutta la durata del contratto (comprensiva di oneri carico dipendente e conto ente)</b>	D.M. 8 marzo 2019, n° 204 "Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010" e delibera C.D.A. del 29.05.2019
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla normativa vigente
<b>Numero minimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Lingua straniera oggetto della prova orale</b>	Inglese

<b>Numero posti</b>	1
<b>Regime di impegno</b>	Tempo pieno
<b>Facoltà</b>	Giurisprudenza
<b>Sede di svolgimento delle attività</b>	Treamo - Avezzano
<b>Area scientifica/Macrosettore</b>	12 - Scienze giuridiche 12/H – Diritto romano, Storia del Diritto medievale e moderno e Filosofia del diritto
<b>Settore concorsuale</b>	12/H2 – Storia del Diritto medievale e moderno
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	IUS/19 – Storia del Diritto medievale e moderno
<b>Eventuale programma di ricerca cui è collegato il contratto e relativo responsabile scientifico</b>	Le scuole penalistiche in Europa tra il XIX e il XX secolo
<b>Attività oggetto del contratto</b>	Le attività del ricercatore, in regime di impegno a tempo pieno, potranno svolgersi sia presso la sede principale di Treamo che presso la sede distaccata di Avezzano della Facoltà di Giurisprudenza, e comunque presso qualunque sede dell'Ateneo
<b>Obiettivi di produttività scientifica e caratteristiche qualitative della produzione scientifica</b>	Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, nell'arco del triennio, alla pubblicazione come autore di una monografia o di articoli scientifici in riviste di fascia A (secondo la scala di valutazione ANVUR)
<b>Impegno didattico complessivo</b>	L'impegno didattico dovrà essere coerente con gli indirizzi della Facoltà e dei Corsi di Studio presso

	i quali svolgerà la propria attività
<b>Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti</b>	L'impegno didattico complessivo per lo svolgimento dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 350 ore di cui 90 ore di didattica frontale da svolgersi prioritariamente nei corsi e secondo le esigenze della Facoltà di Giurisprudenza
<b>Copertura finanziaria per tutta la durata del contratto (comprensiva di oneri carico dipendente e conto ente)</b>	D.M. 8 marzo 2019, n° 204 "Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010" e delibera C.D.A. del 29.05.2019
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla normativa vigente
<b>Numero minimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Lingua straniera oggetto della prova orale</b>	Inglese

## Art. 2

### Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedure selettive di cui all'art. 1, i cittadini italiani o stranieri, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, attinente al settore concorsuale e scientifico disciplinare specificati dall'art. 1 medesimo.

Oltre al requisito di cui sopra è altresì richiesto che i candidati abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 ovvero il possesso del titolo di specializzazione medica. In alternativa ai requisiti di cui al presente comma, i citati contratti sono altresì riservati a coloro che:

a) abbiano usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 240/2010 ovvero abbiano usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 04.11.2005, n. 230;

b) abbiano usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51 - comma 6, della legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

c) abbiano usufruito per tre anni anche non consecutivi degli assegni di ricerca, di cui all'articolo 22 della legge n. 240/2010, in quanto equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Le categorie di titoli di cui alle lettere a), b), c) del precedente comma sono cumulabili tra loro.

I titoli esteri (dottorato e borse post-dottorato) debbono essere documentati tramite documentazione di equipollenza del titolo rilasciata dalle competenti autorità che dovrà essere allegata alla domanda o presentata al massimo entro e non oltre la data dell'eventuale assunzione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle procedure selettive.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e di seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Non sono altresì ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Teramo o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non sono ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Facoltà che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Non possono, altresì, partecipare alla procedura:

- 1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che sono stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- 3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- 4) coloro che non hanno osservato il limite riferito al numero di pubblicazioni da presentare.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre l'esclusione dalla procedura con motivato decreto del Direttore Generale che verrà notificato all'interessato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

### **Art. 3** **Modalità e termini per la presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata secondo il facsimile allegato al presente bando (*Allegato A*), a pena di esclusione entro il **termine perentorio di giorni 30 (trenta)** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al **“Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane, Organizzazione e Appalti– Ufficio Reclutamento e Previdenza, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 - Teramo”** e recare tutte le indicazioni di cui al suddetto facsimile di domanda.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato e le domande presentate fuori termine.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità:

- a) Direttamente all'Ufficio affari generali (ufficio protocollo) dell'Università degli Studi di Teramo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e, inoltre, dal lunedì al giovedì pomeriggio, dalle ore 15:30 alle ore 16:30. Nel caso di consegna a mano il candidato o l'eventuale persona munita di delega, verrà identificato/a tramite esibizione di un documento d'identità in corso di validità.
- b) Tramite raccomandata A/R (con avviso di ricevimento), la quale dovrà essere spedita, unitamente agli allegati, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo ed accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; il termine di cui sopra è attestato dal timbro dell'ufficio postale accettante.
- c) Tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata all'interessato, all'indirizzo [protocollo@pec.unite.it](mailto:protocollo@pec.unite.it). In tale ipotesi, la domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere firmata e digitalizzata in formato .pdf. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato .pdf tutti gli allegati alla domanda (titoli, pubblicazioni etc.), inclusa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; il messaggio di posta elettronica certificata (inclusi gli allegati) non potrà eccedere la dimensione di 50 Mb; in caso di dimensioni superiori è necessario procedere all'effettuazione di più invii successivi;

Nel caso di trasmissione secondo le modalità di cui alle lettere a) e b), i candidati dovranno organizzare la documentazione trasmessa in un unico plico, a sua volta contenente due involucri separati, uno recante la domanda ed i relativi allegati, l'altro le pubblicazioni e ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della presente procedura selettiva.

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“Procedura n. 1 ricercatore tipo b S.S.D. \_\_\_\_\_”** (in caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, la dicitura di cui sopra dovrà essere riportata nell'oggetto del messaggio).

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un **contributo obbligatorio, non rimborsabile, di € 10,00 (dieci/00)**, a copertura delle spese di segreteria. Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN: IT08E030691530310000046017, Intesa San Paolo SpA – Filiale di Corso San Giorgio – Teramo, intestato all'Università degli Studi di Teramo, Via R. Balzarini, 1, 64100 Teramo, con l'indicazione obbligatoria **“Contributo procedura n. 1 RTD-B S.S.D. \_\_\_\_\_”**. La ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione (in caso di invio tramite PEC andrà allegata la

scansione in formato .pdf). **Il mancato versamento del predetto contributo comporta l'esclusione dalla procedura.**

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta (specificare se italiana ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- 6) di essere in possesso del dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero, attinente al settore concorsuale e scientifico disciplinare previsto dall'art. 1 del presente bando, indicando la denominazione del titolo, l'Ente che lo ha rilasciato e la data di conseguimento; in caso di titolo conseguito all'estero indicare altresì gli estremi della documentazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità, documentazione che andrà altresì allegata alla domanda;
- 7) i servizi di cui all'elenco contenuto nell'art. 2, comma 1, del presente bando, dei quali il candidato è in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, indicando l'oggetto del servizio, l'Ente presso cui è stato svolto e l'effettivo periodo di svolgimento (data di inizio e data di fine servizio). In caso di servizi esteri indicare altresì gli estremi della documentazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità, documentazione che andrà altresì allegata alla domanda;
- 8) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- 10) se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 11) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 12) posizione nei confronti del servizio militare;
- 13) di non essere in rapporto di coniugio o in un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente afferente alla Facoltà che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 14) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore ancorché cessato dal servizio;
- 15) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Teramo o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 16) di essere consapevole che l'inosservanza del limite riferito al numero minimo di pubblicazioni da presentare comporta l'esclusione dalla procedura;
- 17) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 18) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it), dedicata alle procedure in questione;
- 19) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova orale di lingua straniera, saranno pubblicati sull'apposita pagina web del sito [www.unite.it](http://www.unite.it), almeno venti giorni prima della discussione, che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e che la mancata presentazione del candidato equivarrà a rinuncia del candidato alla selezione.
- 20) di essere consapevole che gli atti della presente procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore Generale e pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e nell'apposita pagina web del sito [www.unite.it](http://www.unite.it); dal giorno della pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi;
- 21) di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 10,00 (dieci/00), comporta l'esclusione dalla procedura;



22) di aver preso visione dell'informativa allegata al presente bando (*Allegato C*) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della presente procedura selettiva.

Nella domanda devono essere altresì indicati il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura nonché i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di ricezione di ogni utile comunicazione. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

La mancanza delle dichiarazioni di cui al n. 8) comporta l'esclusione dalla procedura.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

#### **Art. 4** **Allegati alla domanda**

Unitamente alla domanda, il candidato dovrà produrre:

- a) curriculum, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, attestante in particolare l'attività scientifica e didattica svolte nonché ogni altra attività ritenuta utile; a tal fine l'indicazione delle attività svolte dovrà contenere gli estremi necessari allo svolgimento delle verifiche di legge;
- b) pubblicazioni che il candidato intenda sottoporre alla Commissione nel limite minimo e massimo indicato dall'art. 1 del presente bando, presentate in originale ovvero in fotocopia con attestazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione (*allegato B*);
- c) elenco, numerato in ordine progressivo, riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- d) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
- e) documentazione comprovante il possesso dei titoli (a titolo di esempio, dottorato di ricerca, eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali etc.) ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza o equivalenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:
  - *i cittadini dell'unione europea* dimostrano il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà;
  - *i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'unione europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali e certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
  - *i cittadini extracomunitari non in possesso di permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati e i titoli rilasciati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
- f) elenco numerato, riepilogativo dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, datato e sottoscritto con firma autografa originale con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
- g) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa a quanto prodotto ed attestato ai sensi delle lettere precedenti (*allegato B*);
- h) ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 10,00 (dieci/00);
- i) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- j) CD-ROM o in alternativa DVD (tale adempimento non riguarda i candidati che utilizzano l'invio tramite PEC), contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di cui al presente articolo (lettere a, b,

c, d, e, f, g, h, i), in formato .pdf; il candidato dovrà dichiarare, tramite l'allegato B), l'esatta corrispondenza del contenuto di detto CD-ROM/DVD alla documentazione cartacea prodotta; il supporto di memoria allegato verrà utilizzato nell'eventuale gestione in modalità telematica di una o più fasi della procedura;

## **Art. 5 Pubblicazioni**

Il numero di pubblicazioni da produrre è definito dall'art.1 del presente bando.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intenda far valere ai fini della presente procedura selettiva, dovranno essere numerate in ordine progressivo, come da relativo elenco di cui al precedente articolo 4, lett. c).

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa o altre amministrazioni, ovvero a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerati le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti alla data di scadenza del bando nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per le pubblicazioni in collaborazione il candidato dovrà allegare la dichiarazione di cui all'art. 4, lett. d) del presente bando attestante il proprio contributo.

Per le pubblicazioni stampate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi di cui all'art. 1, d.lgs. lgt. 31 agosto 1945, n. 660. A decorrere dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla l. 15 aprile 2004, n. 106 e relativo Regolamento emanato con d.P.R. 30 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo della pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema di cui all'*allegato B)*, attestante, ai sensi degli art. 46 e 47, d.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto.

## **Art. 6 Commissione di selezione**

La Commissione è nominata con decreto del Rettore ed è composta da tre professori di prima e di seconda fascia, o equivalenti se stranieri, dei macrosettori concorsuali oggetto del bando, designati dal Consiglio di Facoltà interessato. Nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Il decreto di nomina è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it), dedicata alla procedura in questione.

Eventuali istanze di riconsulazione di uno o più componenti della Commissione da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina. Se la causa di riconsulazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

La Commissione svolge i lavori in presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Su proposta del Presidente della Commissione, previa autorizzazione del Rettore, la prima riunione può avvenire in via telematica.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore.

## **Art. 7 Modalità di svolgimento della selezione**

Nella prima seduta, la Commissione individua al suo interno il presidente ed il segretario verbalizzante.

Successivamente, previa dichiarazione dei singoli commissari sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge, la Commissione predetermina i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca di cui all'art. 1, sulla base di quanto previsto dal d.m. 25 maggio 2011, n. 243. Nella stessa riunione la Commissione fissa altresì il punteggio massimo e quello minimo, al di sotto del quale non si consegue l'idoneità.

I criteri e i parametri di cui al comma precedente sono resi pubblici sull'apposita pagina web del sito [www.unite.it](http://www.unite.it), almeno dieci giorni prima della valutazione preliminare e della valutazione dei titoli e della produzione scientifica.

La valutazione preliminare dei candidati avverrà, sulla base dei criteri di cui al comma 2, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova orale di lingua straniera, sono pubblicati sull'apposita pagina web del sito [www.unite.it](http://www.unite.it), almeno venti giorni prima della discussione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento d'identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabiliti, senza ulteriore comunicazione. La mancata presentazione del candidato equivarrà a rinuncia del candidato alla selezione.**

Successivamente la Commissione procede alla discussione con i candidati dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione non è oggetto di valutazione ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

Dopo la discussione è attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa.

La Commissione redige, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nella riunione preliminare, una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica di ciascun candidato.

## **Art. 8**

### **Conclusione del procedimento e approvazione degli atti**

La Commissione conclude i propri lavori entro sei mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del Presidente della Commissione, può essere concessa dal Rettore una proroga di tre mesi.

Gli atti della presente procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore Generale entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e nell'apposita pagina web del sito [www.unite.it](http://www.unite.it). Dal giorno della pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi.

## **Art. 9**

### **Chiamata e nomina di un candidato selezionato**

Il Consiglio della Facoltà interessata formula la proposta di chiamata del candidato che risulta primo in graduatoria con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

La proposta è trasmessa al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.

In caso di rinuncia dell'interessato, la Facoltà formula, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo, una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito di cui all'art. 7, ultimo comma.

La validità della graduatoria di merito cessa al termine della conclusione del periodo di prova del chiamato.

## **Art. 10**

### **Stipula del contratto di lavoro**

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto di lavoro in forma scritta.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

Nel contratto dovrà essere indicato tra l'altro:

- a) la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro;
- b) le prestazioni richieste;
- c) il trattamento economico.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal ricercatore e dal Direttore Generale.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi effettivi di servizio e la valutazione compete al Preside di Facoltà. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il ricercatore si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Si applicano, inoltre, relativamente al rapporto di lavoro, le disposizioni del Regolamento di Ateneo e delle leggi vigenti in materia.

### **Art. 11**

#### **Informativa su trattamento e protezione dati personali**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli giudiziari, saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla legge n. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Per l'esercizio dei diritti, di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail [rpdp@unite.it](mailto:rpdp@unite.it).

### **Art. 12**

#### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è il dott. Alfredo SALVATORI, responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Previdenza (tel. 0861.266295 – e-mail: [asalvatori@unite.it](mailto:asalvatori@unite.it)).

### **Art. 13**

#### **Pubblicazione**

L'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami, sul sito web del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e su quello dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web di Ateneo ([http://www.unite.it/UniTE/Bandi\\_di\\_concorso](http://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso)), nonché all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online).

### **Art. 14**

#### **Disposizioni finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

**F.to IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott.ssa Rosalba NATALE**

**ALLEGATO A) – FACSIMILE DOMANDA**

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo  
Area Risorse Umane, Organizzazione e Appalti  
Ufficio Reclutamento e Previdenza  
Via R. Balzarini, 1  
64100 Teramo

Procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, bandita con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale, nel Settore Scientifico Disciplinare \_\_\_\_\_, presso la Facoltà di \_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO**

COGNOME \_\_\_\_\_

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME \_\_\_\_\_

NATO A (comune di nascita) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) \_\_\_\_\_

CAP. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO: VIA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_

RECAPITI TELEFONICI \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva indicata in epigrafe.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

- cognome (le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile) \_\_\_\_\_;

- nome \_\_\_\_\_;

- di essere nato a (Comune di nascita) \_\_\_\_\_  
(Prov.) \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_;

- Codice fiscale \_\_\_\_\_;

- di essere residente a (comune) \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_,  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, n \_\_\_\_\_;

- di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare di seguito lo Stato estero di  
cittadinanza \_\_\_\_\_);

- di essere in possesso del Dottorato di ricerca o titolo equivalente in  
\_\_\_\_\_, conseguito  
presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ (Nel caso  
di titoli di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equivalenza);

- dichiara altresì di essere in possesso, ai sensi dell'art. 2 del bando di selezione, dei seguenti ulteriori requisiti  
**(barrare la casella che interessa o anche più caselle essendo prevista la cumulabilità dei servizi di cui  
alle lettere a), b), c) dell'art. 2 del bando, e compilare tutti i campi richiesti):**

abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16  
della legge n. 240/2010;

titolo di specializzazione medica \_\_\_\_\_ conseguito presso  
\_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

1) oggetto del contratto \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

2) oggetto del contratto \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230:

1) oggetto del contratto \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

2) oggetto del contratto \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i. o di  
borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti,  
assegni o borse in Atenei stranieri:

1) oggetto del contratto/borsa/assegno \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

2) oggetto del contratto/borsa/assegno \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

assegni di ricerca di cui all'art. 22, della legge 240/10, in quanto equipollenti a quelli erogati ai sensi della  
previgente disciplina di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449:

1) oggetto dell'assegno \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

2) oggetto dell'assegno \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo  
indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio  
carico) \_\_\_\_\_;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_, ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime \_\_\_\_\_;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato \_\_\_\_\_;
- di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.
- di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore ancorché cessato dal servizio;
- di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Teramo o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- di essere consapevole che l'inosservanza del limite riferito al numero di pubblicazioni da presentare comporta l'esclusione dalla procedura;
- (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it), dedicata alla procedura in questione;
- di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova orale di lingua straniera, saranno pubblicati sull'apposita pagina web del sito [www.unite.it](http://www.unite.it), almeno venti giorni prima della discussione, che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e che la mancata presentazione del candidato equivarrà a rinuncia del candidato alla selezione.
- di essere consapevole che gli atti della presente procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore Generale e pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e nell'apposita pagina web del sito [www.unite.it](http://www.unite.it); dal giorno della pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi;
- di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 10,00 (dieci/00), comporta l'esclusione dalla procedura;

- di aver preso visione dell'informativa allegata al presente bando (*Allegato C*) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della presente procedura selettiva;

- di eleggere domicilio agli effetti delle comunicazioni relative alla presente procedura selettiva in (indicare il comune) \_\_\_\_\_, prov. (\_\_\_\_\_), Via/Piazza

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

c.a.p. \_\_\_\_\_ telefono/cell. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

### **IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA**

1. curriculum datato e sottoscritto con firma autografa originale;
2. n. \_\_\_\_ pubblicazioni;
3. elenco numerato riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
4. (eventuale) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, datata e sottoscritta con firma autografa originale (da rendere nell'allegato B);
5. n. \_\_\_\_\_ titoli;
6. elenco riepilogativo dei titoli prodotti, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
7. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (*allegato B*);
8. (eventuale) certificazione relativa all'equivalenza del/i titolo/i estero/i;
9. ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 10,00 (dieci/00);
10. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
11. CD-ROM/DVD di cui all'art. 4, lett. j) del bando (solo in caso di presentazione della domanda in modalità non telematica);

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO B)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

Procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, bandita con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale, nel Settore Scientifico Disciplinare \_\_\_\_\_, presso la Facoltà di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) \_\_\_\_\_

NATO A (comune di nascita) \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_ RESIDENTE A \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

- Che tutto quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda, corrisponde al vero;
- Che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che le pubblicazioni presentate in copia, ivi indicate, sono conformi agli originali;
- Che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (indicare gli estremi identificativi delle singole pubblicazioni ed il relativo contributo):

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_ etc.

- Che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che i titoli presentati in copia, ivi indicati, sono conformi agli originali;

- che le seguenti pubblicazioni, originali o copie dichiarate conformi all'originale (indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera luogo e data della pubblicazione), sono state già pubblicate e pertanto sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, alla Legge 106/2004 e al d.P.R. 252/2006):

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_ etc.

- Che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e (se presentati in copia) sono conformi agli originali:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_ etc.

- Che il contenuto del CD-ROM/DVD, allegato alla domanda, riproduce esattamente la domanda di partecipazione e i relativi allegati prodotti in formato cartaceo.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

**n.b. Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

**AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E APPALTI**  
**UFFICIO RECLUTAMENTO E PREVIDENZA**

**ALLEGATO C**

**Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

**2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E\_mail all'indirizzo [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it) e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

**3. Finalità e base giuridica del trattamento**

Tutti i dati di natura personale raccolti saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative a concorsi di personale docente.

**4. Modalità di trattamento**

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

**5. Destinatari dei dati**

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000 e s.m.i.;
- Commissioni di valutazione;
- Pubblicazioni sito web di ateneo dei verbali commissione, decreto approvazione atti, avvisi ai candidati;

**6. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**7. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

**8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**9. Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

**10. Esercizio dei diritti dell'interessato**

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 8, relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo [mail rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it). oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

**11. Diritto di Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.